



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE n. 1 "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" - Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"
Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388
e-mail: feic81100x@istruzione.it - Sito web: <http://scuole.comune.fe.it>

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

"RETE PER L'ACCOGLIENZA, L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI FERRARA"

Fra le istituzioni scolastiche:

- I.C. n. 1 "CORRADO GOVONI", con sede a FERRARA, C.F. 93076220388
- I.C. n. 2 "ALDA COSTA", con sede a FERRARA, C.F. 93076210389
- I.C. n. 3 "F. DE PISIS", con sede a FERRARA, C.F. 93076240386
- I.C. n. 4 "G. PERLASCA", con sede a FERRARA, C.F. 93076230387
- I.C. n. 5 D. ALIGHIERI, con sede a FERRARA, C.F. 93076200380
- I.C. n. 6 "COSMÈ TURA", con sede a Pontelagoscuro – FERRARA, C.F. 93053580382
- I.C. n. 7 "A. MANZI" - S. Bartolomeo, con sede a SAN BARTOLOMEO, C.F. 93076190383
- I.C. n. 8 "DON MILANI", con sede a FERRARA, C.F. 93076180384
- C.P.I.A. FERRARA, con sede a FERRARA, C.F.:93088940387

L'anno 2019, addì, del mese di novembre con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in Ferrara alla via Fortezza, 20, presso la sede dell'Istituzione scolastica IC n. 1 "C. Govoni", sono presenti:

- la dott.ssa **BAZZANINI ANNA**, nata a Ferrara il 25/07/1962, c.f. BZZNNA62L65D548E nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 1 GOVONI** (FE), suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica, n. 18 del 18/12/2019;
- la dott.ssa **MUSACCI STEFANIA** nata a FERRARA il 02/11/1957, c.f. MSCSFN57S42D548J nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 2 ALDA COSTA** (FE), di cui è legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica n. 81 del 16/12/2019;
- la dott.ssa **GAIANI MARIA**, nata a FERRARA il 26/01/1958, c.f. GNAMRA58A66D548B nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 3 DE PISIS** (FE), di cui è legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica; n. 38 del 21/11/2019;
- il dott. **GARGIONI STEFANO**, nato a FERRARA il 29/06/1960, c.f. GRGSFN60H29D548D nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 4 PERLASCA** (FE), suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica; n. 34 del 06/12/2019;
- la dott.ssa **SALVI MARA**, nata a BERGAMO il 02/09/1960, c.f. SLVMRA60P42A794L nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 5 DANTE ALIGHIERI** (FE), istituzione in cui è legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del

presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica, n. 59 del 18/12/2019;

- la dott.ssa **BAZZANINI LIA**, nata a Ferrara il 27/06/1961, c.f. BZZLIA61H67D548R, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 6 "COSMÈ TURA"**, di cui è legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica, n. 49 del 07/12/2019;
- la dott.ssa **MINAUDA ASSUNTA**, nata a Scicli (RG) il 15/08/1976 c.f. MNDSNT76M55I535J nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 7 ALBERTO MANZI - SAN BARTOLOMEO IN BOSCO (FE)**, istituzione in cui è legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica n. 7 del 29/10/2019;
- la dott.ssa **VELOCCIA DANIELA**, nata a ROMA il 31/10/1958, c.f. VLCDNL58R71H501M nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **I.C. n. 8 DON MILANI (FE)**, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima Istituzione scolastica n. 34 del 12/12/2019;
- il dott. **MUZI FABIO** nato a SASSOFERRATO (AN) il 10/03/1960, c.f. MZUFBA60C10I461F nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica **CPIA FERRARA**, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica n. 58 del 26/06/2019;

I sopraddetti

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- VISTO l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- VISTE le "Indicazioni per la formazione delle reti" adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Nota ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016.
- VISTO l'Accordo di rete dell'Ambito 05 - FE1 – FERRARA E AREA EST sottoscritto in data 25/10/2016,
- CONSIDERATO che detta rete di ambito ha, tra l'altro, lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;
- VISTO l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- CONSIDERATO altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e

- a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- VISTO il *Protocollo di intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri nel Comune di Ferrara* protocollato dal Comune di Ferrara in data 05/04/2017 con Nota n. 39464 e dall'UAT di Ferrara in data 07/04/2017 con Nota n. 2533;
- VISTO il D.P.R. n. 394/1999, art. 45 – *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero*;
- VISTA La C.M. n. 221/2000 – *Scuole collocate in zone a forte processo immigratorio*;
- VISTO Il D.lgs. n. 76/2005 – *Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*
- VISTA La C.M. n. 24/2006 – *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*;
- VISTO Il D.M.I. 2007 – *Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione*;
- VISTO Il D.M. n. 139/2007 – *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*
- VISTO Il documento di indirizzo del M.I.U.R 2007 – *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri*
- VISTA La C.M. n. 2/2010 – *Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*;
- VISTA La C.M. n. 8/2013 – *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: indicazioni operative*;
- VISTA *La nota MIUR n. 4233/2014, recante aggiornamento delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*
- VISTI i recenti provvedimenti nazionali e regionali in materia di alunni in situazione di svantaggio e di difficoltà,
- CONSIDERATO che il territorio ferrarese è interessato da un importante fenomeno migratorio che coinvolge alunni non italofoni di tutte le fasce di età scolare e che le maggiori criticità riguardano gli ingressi in corso d'anno,

con il presente atto convergono quanto segue:

Art. 1 Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di "RETE PER L'ACCOGLIENZA, L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE DI FERRARA"

Art. 3 Oggetto

Accoglienza, integrazione ed inclusione sono valori che devono presiedere ad ogni momento e ad ogni azione educativa della scuola affinché ogni minore che frequenta le scuole del primo ciclo di istruzione si senta sempre realmente riconosciuto come persona e rispettato come individuo con la propria storia, le proprie appartenenze e i propri bisogni.

Garantire pari opportunità a tutti i minori che frequentano le scuole del Comune di Ferrara e il diritto di ognuno di loro ad un percorso scolastico adeguato alle proprie caratteristiche richiede necessariamente un approccio in grado di riconoscere e rispettare le differenze, le diverse risorse e competenze, l'eterogeneità delle esperienze e di punti di vista.

Nelle scuole ferraresi sono già attivi, da diversi anni, protocolli di accoglienza che definiscono gli aspetti di carattere amministrativo, organizzativo e pedagogico-didattico dell'accoglienza e integrazione; la presente intesa si propone di fornire un contributo valorizzando le buone prassi sperimentate nel corso degli anni dalle scuole ferraresi, il lavoro formativo e di servizio dell'Ufficio Comunale per l'integrazione degli alunni stranieri di Ferrara, l'impegno del servizio sociale minori di ASP a supporto dei minori e delle famiglie più vulnerabili, nonché le opportunità aperte dalla recente istituzione del CPIA, il quale ha raccolto l'esperienza del CTP di Ferrara e che, oltre a realizzare l'offerta formativa per i giovani e adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non possiedono il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, eroga i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento dell'italiano per cittadini stranieri, finalizzati al raggiungimento di una competenza linguistica non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, anche con il concorso dell'associazione e del volontariato cittadino.

L'obiettivo del presente Accordo è quello di contribuire, attraverso una programmazione condivisa degli interventi e la messa in comune delle risorse di tutti i soggetti firmatari, a far sì che il sistema scolastico ferrarese sia sempre più in grado di:

- assicurare accoglienza, integrazione e percorsi scolastici di qualità a tutti gli alunni che frequentano la scuola, mettendo in condizione anche i bambini e i ragazzi stranieri di apprendere la lingua italiana con supporti didattici adeguati e di frequentare con profitto la scuola;
- assicurare un tempestivo inserimento del minore neoarrivato nelle scuole ferraresi, per garantire l'obbligo scolastico;
- realizzare percorsi didattici personalizzati per consentire a tutti gli alunni di raggiungere i traguardi fissati dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, garantendo la progressione degli apprendimenti e orientando verso la scelta del percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce;
- prevenire la diffusione ed il radicamento di stereotipi e contrastare il razzismo con proposte di educazione interculturale.

Il presente accordo si propone di rendere il più possibile omogeneo, rapido ed efficace il sistema di inserimento degli alunni stranieri e ha ad oggetto l'individuazione di una "scuola polo-amministrativa" per la gestione della prima fase di accoglienza e orientamento di minori e famiglie straniere, finalizzata all'individuazione della scuola di iscrizione, in coordinamento con il CPIA di Ferrara e l'Ufficio Alunni Stranieri del Comune di Ferrara.

La scuola-polo amministrativa, la quale, mediante il presente accordo di rete, viene individuata nell'I.C. n. 1 "**C. Govoni**" di Ferrara, via Fortezza, 20.

La scuola polo, come da Protocollo *ut supra*, avrà il compito di:

- in via preliminare predisporre un database con le disponibilità di accoglienza comunicate dalle scuole in rete sia al termine delle iscrizioni, sia all'inizio di ogni anno scolastico, tramite griglie predisposte dalla scuola capofila.
- fornire una prima accoglienza agli alunni stranieri provenienti da Paesi non italofoeni raccogliendo la documentazione scolastica dell'alunno e ogni altra informazione utile ad un suo migliore inserimento scolastico e sociale;
- svolgere una prima valutazione dell'alunno da condividere con la scuola disponibile ad accoglierlo, con il supporto, ove utile e possibile, di mediatori/facilitatori comunali;
- individuare di volta in volta sul territorio cittadino una scuola disponibile ad accogliere l'alunno neoarrivato, indirizzare ad essa la famiglia e monitorare l'iscrizione degli alunni provenienti da paesi terzi presso di essa verificando che lo studente venga inserito nella classe tenendo conto delle disposizioni normative del D.P.R. 394/99 e la C.M. 2/2010;
- collaborare con l'Ufficio comunale Alunni Stranieri a realizzare interventi per facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli allievi e facilitazioni comunicative con le loro famiglie (ivi compresa la traduzione nelle più diffuse lingue d'origine della modulistica e dei fogli informativi in uso nei diversi ordini di scuola), la formazione dei docenti e gli altri progetti interculturali, ivi compresi lo sportello di ascolto per i genitori stranieri e gli insegnanti.
- Collaborare con le associazioni del terzo settore e di volontariato del territorio per gestire la fase di transizione tra l'arrivo in Italia e l'ingresso a scuola, per iniziare il processo di integrazione.

Art. 4 Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano, nel progetto allegato e parte integrante del medesimo accordo, le attività oggetto della reciproca collaborazione.

Gli Istituti comprensivi aderenti alla presente rete di scopo:

- Al termine delle iscrizioni e all'inizio di ogni anno scolastico comunicano alla Scuola polo le disponibilità ad accogliere alunni stranieri nei plessi e nelle classi del proprio Istituto Comprensivo;
- tengono aggiornato e comunicano il database delle disponibilità in caso di modifiche sopravvenute (richieste di nulla osta in ingresso e in uscita, non ammissione alla classe successiva, ecc.)
- collaborano con l'Istituto Comprensivo n. 1 "C. Govoni" di Ferrara nelle prime fasi di accoglienza e per l'iscrizione degli alunni alla propria scuola;
- **mettono in atto, come previsto dalla normativa, le facilitazioni didattiche e relazionali per migliorare il percorso di integrazione scolastica, attuano le procedure di valutazione anche in base all'eventuale percorso personalizzato definito dal Consiglio di classe e curano con attenzione ed in stretto rapporto con i genitori orientamenti coerenti con attitudini e competenze degli alunni.**
- a seguito delle richieste di accoglienza della Scuola capofila comunicano entro 5 giorni lavorativi la propria disponibilità o l'impossibilità di accogliere gli alunni stranieri neoarrivati.

- Si impegnano a rendere noti al proprio personale di segreteria i contenuti, gli impegni e le finalità di cui al presente accordo di rete ai fini della migliore gestione dei contatti con la scuola polo amministrativa, nonché a facilitare la partecipazione del proprio personale docente a corsi di formazione sui temi in materia di intercultura.

Il C.P.I.A. aderente alla presente rete di scopo:

- promuove ogni utile forma di raccordo nei casi in cui i destinatari dei percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana siano genitori di studenti frequentanti le scuole ferraresi;
- collabora con le scuole per la valorizzazione delle competenze degli studenti stranieri, anche acquisite in contesti informali e non formali;
- collabora con le scuole secondarie di 1° e 2° grado e con l'IeFP a progetti formativi per studenti con situazioni particolarmente complesse;
- promuove, in collaborazione con gli Istituti di II grado e con i CFP, azioni di orientamento per favorire le scelte formative successive dei giovani studenti stranieri che frequentano i corsi di alfabetizzazione e di 1° Livello.

Alla Scuola Polo sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione del progetto.

Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le eventuali future convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuabili nel corso della sperimentazione suddetta come partner del progetto.

Art. 5 Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a) determinare l'ammontare di un eventuale fondo spese per il generale funzionamento amministrativo della "rete" e la ripartizione dello stesso fra le istituzioni scolastiche aderenti, da versare all'istituzione scolastica capo-fila;
- b) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 4;
- c) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti. La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capo-fila. Può essere prevista la partecipazione delle Funzioni strumentali e dei referenti dell'intercultura delle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete.

Art.6 Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso, così come meglio specificato nell'allegato progetto – Scheda tecnica.

L'istituzione scolastica capo-fila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate nell'art. 5, lett. b) e c).

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze individuate nella allegata Scheda tecnica.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo secondo le modalità richiamate nell'art. 5, lett. b) e c). Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "Rete per l'inclusione" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione finale.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art.7 Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali è contenuta nell'allegata Scheda Tecnica, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art. 8 Durata e revoca dell'Accordo di rete

L'Accordo di rete per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, avrà durata triennale; si conviene, pertanto, che il presente accordo di rete avrà decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione fino al 31/08/2022.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

L'accordo di rete può in qualsiasi momento essere revocato o temporaneamente sospeso, con preavviso di almeno 48 ore dato anche per le vie brevi, su richiesta motivata delle scuole aderenti o qualora vi sia inadempienza da parte delle scuole aderenti alle condizioni contenute nella presente Accordo.

FIRME

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 "CORRADO GOVONI"	PROF.SSA ANNA BAZZANINI
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "ALDA COSTA"	DOTT.SSA STEFANIA MUSACCI
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 "FILIPPO DE PISIS"	DOTT.SSA MARIA GAIANI
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 "GIORGIO PERLASCA"	DOTT. STEFANO GARGIONI
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 "DANTE ALIGHIERI"	DOTT. SALVI MARA
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 "COSMÈ TURA"	PROF.SSA LIA BAZZANINI
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 "ALBERTO MANZI"	DOTT. ASSUNTA MINAUDA
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 "DON LORENZO MILANI"	PROF.SSA DANIELA VELOCCIA
C.P.I.A.	DOTT. FABIO MUZI

L'Ufficio VI – Ambito Territoriale di Ferrara, nell'ambito delle attività di promozione e supporto alla costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo Ambito territoriale, si impegna a seguire le attività che verranno realizzate in virtù del presente accordo di rete di scopo e ad acquisire le relative risultanze nell'ambito delle attività di propria competenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VI – AMBITO TERRITORIALE DI FERRARA
Dott. Giovanni Desco

ALLEGATO n. 1: SCHEDA TECNICA

**Progetto: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO SCOLASTICO DI BAMBINI E RAGAZZI
STRANIERI NEO ARRIVATI NEL COMUNE DI FERRARA**

Individuazione delle attività e tempi di realizzazione:

Descrizione e finalità

L'obiettivo della "Rete per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri è l'individuazione di una "scuola polo amministrativo" per la gestione della prima fase di accoglienza e orientamento di minori e famiglie straniere, finalizzata al tempestivo inserimento scolastico, in coordinamento con il CPIA di Ferrara e l'Ufficio Alunni Stranieri del Comune di Ferrara.

Descrizione e finalità delle attività previste

La scuola polo-amministrativo svolgerà le seguenti attività:

Attività amministrative:

- fornire una prima accoglienza agli alunni stranieri provenienti da Paesi non italofoeni, raccogliendo la documentazione scolastica dell'alunno e ogni altra informazione utile ad un suo migliore inserimento scolastico e sociale;
- individuare di volta in volta sul territorio cittadino una scuola disponibile ad accogliere l'alunno neoarrivato, indirizzare verso la medesima scuola la famiglia e monitorare l'iscrizione degli alunni provenienti da paesi terzi presso la stessa, verificando che lo studente venga inserito nella classe tenendo conto delle disposizioni normative del DPR 394/99 e della CM 2/2010
- collaborare con l'Ufficio comunale Alunni Stranieri alla realizzazione di interventi volti a facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli allievi e a migliorare la comunicazione con le loro famiglie (ivi compresa la traduzione della modulistica e dei fogli informativi in uso nei diversi ordini di scuola nelle lingue maggiormente diffuse).

Attività tecnico-professionali (attività a contenuto didattico, educativo, di ricerca, ecc.):

- svolgere una prima valutazione dell'alunno da condividere con la scuola disponibile ad accoglierlo, con il supporto, ove utile e possibile di mediatori/facilitatori comunali;
- svolgere specifica formazione dei docenti
- dare supporto allo svolgimento di altri progetti interculturali
- attivare lo sportello di ascolto per genitori stranieri e per gli insegnanti per almeno 10 ore settimanali;

All'I.C. n. 1 "C. Govoni" di Ferrara, scuola polo-amministrativo per l'inclusione degli alunni stranieri, nonché "Scuola capofila" sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione del presente progetto.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione finale, che sarà presentata in sede di conferenza di servizio dei Dirigenti Scolastici aderenti alla predetta rete.

Gli Istituti Comprensivi aderenti alla presente rete di scopo collaborano con la scuola polo-amministrativo nelle prime fasi di accoglienza e per l'iscrizione degli alunni alla propria scuola e

mettono in atto strategie metodologiche, didattiche ed educative per l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri neoarrivati.

Risorse professionali

Per consentire la realizzazione di quanto sopra e la migliore funzionalità dei compiti della scuola polo-amministrativa, saranno messe a disposizione di quest'ultima delle risorse dedicate, ovvero:

- a) personale interno della Scuola Capofila: Funzione strumentale (due docenti con competenze specifiche, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria);
- b) personale interno delle scuole aderenti alla rete: Funzioni strumentali o referenti dell'Istituto per l'intercultura;
- c) personale esterno: Personale amministrativo o personale docente con competenze specifiche nell'insegnamento dell'Italiano come L2 o docente esperto in glottodidattica o con precedenti esperienze in qualità di funzione strumentale per l'inclusione degli alunni stranieri che sarà individuato dall'Ufficio VI Ambito Territoriale di Ferrara, compatibilmente con le dotazioni di organico annualmente disponibili;
 - docenti alfabetizzatori del CPIA
 - insegnanti di italiano come L2, incaricati dal Comune di Ferrara per realizzare servizi rivolti in particolare a minori stranieri e non italofoni
 - mediatori/facilitatori interculturali
 - ulteriori risorse reperite sul territorio grazie alla collaborazione di associazioni e terzo settore

Tali risorse, compatibilmente con le dotazioni organiche di ciascuna delle Istituzioni sopra richiamate, anche sottoscrittrici del protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate all'accoglienza ed inclusione degli alunni stranieri delle Scuole del Comune di Ferrara, saranno meglio puntualizzate e definite nel corso delle attività della scuola polo- amministrativa.

Risorse finanziarie

Al fine di realizzare le attività amministrative, per compensare mediatori culturali, traduttori e facilitatori, per la formazione dei docenti e per la predisposizione del materiale didattico (fotocopie, test, materiale didattico, monitoraggi, ecc.) si prevede di utilizzare 800 € ripartiti tra le istituzioni scolastiche aderenti.

Le parti prevedono che ciascuna istituzione scolastica aderente alla rete versi annualmente la somma di € 100,00 alla scuola polo-amministrativa.

Incarichi alle istituzioni scolastiche

L'incarico di gestione delle attività amministrative legate alla gestione delle iscrizioni degli alunni neoarrivati nelle scuole cittadine, nonché l'incarico di coordinamento tecnico del progetto, spetta all'I.C. 1 "C. Govoni" di Ferrara.

L'incarico di monitoraggio della predetta attività della scuola polo-amministrativa spetta a tutte le istituzioni scolastiche aderenti all'accordo di scopo.